

Pagina/13

XIII Novembre/3

Quotidiano Studentesco

ELEZIONI 2008: ECCO DUE DELLE LISTE

DIALOGO e PARTECIPAZIONE

Dialogo e Partecipazione è una lista apartitica che mette insieme persone con diverse prospettive umane, sociali e politiche. L'anima della lista è quella propria di dialogare e portare lo studente a partecipare attivamente alla vita universitaria.

Andiamo ad affrontare le questioni che vanno dalla didattica ai servizi, il rapporto con la docenza e le strutture che ospitano gli studenti. Ciò di cui la lista si fa ulteriore portatrice, è la dialettica del movimento nato dall'opposizione alla legge 133. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo dpartecipazione@gmail.com o il sito dialogoepartecipazione.wordpress.com.

Ci troverete sempre ovunque.

Dialogo e Partecipazione



LO SCACCIAPENSIERI

Matte

Quest'anno sono aumentate, e di parecchio, le tasse universitarie. Per giustificare l'incremento è stato detto che ciò era dovuto alla necessità di conformarsi agli altri atenei d'Italia. Se ad un aumento delle tasse fosse corrisposto anche un miglioramento dei servizi, penso che tutti, anche se a malincuore, avrebbero accettato questo incremento senza problemi.

In realtà purtroppo non c'è stato un grande miglioramento, anzi. I nuovi corsi di laurea che stanno già sostituendo man mano quelli vecchi hanno creato per il momento più confusione che benefici, soprattutto per i molti che devono recuperare degli esami. Si perché con il nuovo ordinamento molti corsi, per non dire tutti, non esistono più. Sempre a proposito di esami quest'anno la finestra esami di gennaio-febbraio si è nettamente accorciata. Mentre l'anno scorso uno aveva a disposizione quasi un mese e mezzo, ora il periodo utile per affrontare gli esami va dal 15 gennaio al 15 febbraio. Mi sembra abbastanza poco un mese appena per affrontare tutti i propri esami, vista la quantità di corsi. Sembra quasi che questa scelta di accorciare la finestra esami sia stata fatta per impedire alle persone di laurearsi in tempo e quindi a costringerle ad andare fuori corso. Beneficio per l'università da questa cosa? Ovviamente c'è un guadagno dalle tasse degli studenti universitari fuori corso. Visto che l'aumento delle tasse è stato giustificato come un adeguamento agli altri atenei, nel "conformarsi" avrebbero potuto aumentare anche le finestre esame visto che pare che in altre parti d'Italia abbiano molte più opportunità in termini di esami. Non è così a Verona!

STUDENT OFFICE

Noi della lista Student Office ci presentiamo alle elezioni studentesche del 17 e 18 novembre. In particolare, i nostri candidati per il consiglio di amministrazione sono: Andrea Maiolo, Davide Boscaini, Michele Mazzi e Carlotta Cena. Per il consiglio di amministrazione dell'ESU: Maria Scappini e Letizia Tarocco.

Potete conoscere tutti i candidati e i nostri programmi recandovi al banchetto informativo allestito tutti i giorni di questa settimana dalle 12 alle 14 davanti alle mense San Francesco e Le Grazie. Oppure visitando il sito www.studentofficevr.org, dove potete trovare le nostre foto, i programmi delle singole Facoltà e i nostri obiettivi per i prossimi due anni.

Student Office

ELEZIONI 2008: ISTRUZIONI DI PARTECIPAZIONE		Feelings
Sono tre le liste per i consigli Esu, Ateneo, Facoltà ed i corsi di laurea		<i>Elettriche albe oniriche e paure quotidiane</i> Teo.Théo
<p>Lunedì e martedì 17-18 novembre andranno in scena le elezioni dei rappresentanti degli studenti nell'ateneo di Verona. Sarà possibile votare dalle 08:30 alle 19 il lunedì, e fino alle 14 il giorno seguente. Tre sono le liste in corsa: <i>Dialogo e Partecipazione, NuovoAteneo e StudentOffice</i>. Sono tredici i seggi in cui è possibile votare: 2 nell'atrio del palazzo di Economia, 1 nella sede di Economia di Vicenza, 3 nell'atrio di Polo Zanotto, 1 in nuova aula studio Medicina, una in aula rappresentanze studentesche di Giurisprudenza, a Scienze ancora una al Ca'Vignal, un'altra nella sede di Ala a Trento, 1 in aula rappresentanti di Scienze Motorie e 2 a Scienze della Formazione (aula supplenti Palazzo Zorzi e T25).</p>	<p>Il ruolo di un rappresentante è quello di portare i problemi e le proposte degli studenti nei consigli di facoltà dove si decide della didattica, dei servizi e del diritto allo studio. Tutto ciò ovviamente è iscritto nella vita universitaria degli studenti e dell'università stessa. L'invito al votare è a tal proposito ripetere l'importanza di avere studenti pronti al ruolo di rappresentanza e studenti che li sostengano e stimolino.</p>	<p>... Un misto di tristezza e ammirazione. La chiave entrò nella toppa. Si infilò la giacca, controllò di aver preso tutto toccandosi le tasche, si abbottonò stringendosi nel colletto di lana, sospirò e aprì la porta. Il freddo del mattino lo sommerse, inondandolo con un mare di sensazioni. Per un istante, quando fece il primo passo fuori da quello che era il calore della sua abitazione, gli parve di poter vedere il confine in cui le sue cose, la tranquillità del suo spazio di vita personale, l'odore del caffè alla mattina e il silenzio in cui erano immersi gli oggetti, si mescolavano con il mondo esterno. Li vedeva scontrarsi, infrangersi su una barriera invisibile, li immaginava scuotersi, ancora intorpiditi, sotto il morso dell'aria gelida che entrava irriverente, senza rispetto per il sonno rassicurante a cui erano da sempre abituati. Uscì sulla soglia, chiuse a doppia mandata alle sue spalle, alzò la testa, lanciò un'occhiata al cielo e ispirò con forza allargando le narici. Mentre lo faceva chiuse gli occhi, quasi a voler assaporare con maggiore intensità quello che l'aria aveva da offrirgli... (continua)</p>
	NUOVO ATENEO	
<p>Nuovo Ateneo è una ulteriore lista studentesca che prenderà parte alle elezioni dei rappresentanti universitari. Ad oggi la presenza di questa componente è maggiore a Giurisprudenza. Per tutte le informazioni: nuovoateneo@live.it e facebook: <i>gruppo nuovo ateneo. Rughe</i></p>		
GIURISPRUDENZA IN PROSA		
PARTE2		
La Fondazione di Diritto		
<p>"Le Università pubbliche possono deliberare la propria trasformazione in fondazioni di diritto privato." (Art16.1, L.n.133/08).</p> <p>La fondazione è una stabile organizzazione costituita per destinare un patrimonio al perseguimento di uno scopo determinato dal fondatore. Negli ultimi anni questo istituto è stato rivalutato nell'ambito del processo di privatizzazione delle imprese pubbliche e degli enti pubblici economici. Il caso più noto è quello delle fondazioni bancarie (vedi attuale crisi finanziaria).</p> <p>In ambito universitario la possibilità di creare fondazioni è già prevista dal D.p.r. 24 maggio 2001, numero 254 (presidenza Ciampi). La fondazione, che non ha fini di lucro, deve perseguire l'interesse generale (caritatevole, assistenziale o culturale). Il patrimonio deve essere adeguato alla misura dello scopo che si intende realizzare. E' vietata ogni ripartizione degli utili.</p> <p>Può accadere che le fondazioni il cui scopo sia divenuto impossibile, di scarsa utilità o il cui patrimonio sia insufficiente, si estinguano. Rimangono ambigui molti aspetti della attuale possibilità di trasformazione delle Università in fondazioni: Nulla si dice del personale docente e ricercatore, per il quale si potrebbero aprire gli scenari più differenziati.</p>		
		Vivi
Pagina/13		XIII novembre/3

